

Quesito Comando

Il coordinatore della O.S., dipendente VF presso il distacco di, ha inoltrato allo scrivente la nota che si allega, attraverso cui si comunicano lamentele del personale di circa la mancata applicazione della circolare in oggetto **sin dall'entrata in vigore della stessa**, "**... per il mancato pagamento dell'indennità forfetaria di vigilanza di L. 10.000 quale compenso di spese di trasferimento sui servizi espletati**", chiedendo nel contempo allo scrivente un urgente intervento al fine sia del calcolo di tale compenso sulla liquidazione del servizio sia della effettuazione dei relativi conteggi per i servizi precedentemente espletati e non retribuiti.

Premesso quanto sopra si informa che, presso questo Comando, da ben cinque anni ovvero sin dalla nascita della circolare indicata in oggetto la quale regola i servizi di vigilanza, l'orientamento attuato, così come riferito dai responsabili degli Uffici preposti (Ufficio Ragioneria e Ufficio Personale), è il seguente:

l'importo forfetario viene riconosciuto al personale nel momento in cui trovano piena giustificazione le spese di trasferimento ovvero nei casi in cui il personale, inviato ad espletare il servizio, ha diritto al trattamento di missione (durata superiore alle 4 ore e distanze da percorrere, a partire dalla sede di servizio più vicina al luogo di vigilanza, superiori a 10 Km).

Quanto sopra in virtù del fatto che, nella maggioranza dei casi, viene utilizzato, per l'effettuazione della vigilanza, personale in servizio nel Comune ove è previsto lo stesso servizio di vigilanza, trattando quindi in modo diverso il personale che si sposta da sedi di servizio distanti dal Comune ove è previsto il medesimo servizio di vigilanza.

Tutto ciò, come hanno al sottoscritto riferito gli uffici preposti del Comando, è apparso all'epoca in linea con il chiarimento fornito dalla nota n° 913/4101 sott. 72/B del 17 agosto 1999 (che si allega) inviata a questo Comando dall'Ispettorato per gli insediamenti civili, comm., artigianali e industriali, chiarimento nel quale, a proposito dell'importo forfetario di L. 10.000 viene stabilito che: **.... poiché costituisce un compenso forfetario delle spese di trasferimento assorbe l'indennità di missione, qualora dovuta**".

Nel richiedere a codesti Uffici i chiarimenti necessari alla problematica sollevata dal distacco di, corre l'obbligo allo scrivente fare alcune osservazioni sulle modalità con le quali vengono oggi mosse tali richieste al Comando.

La prima è relativa ai "tempi di reazione" del personale di

Ci si chiede, in altri termini, come mai le lamentele del personale di, attraverso il coordinatore provinciale della O.S. CGIL, sorgano solo adesso **addirittura a distanza di 5 anni dalla prima applicazione della circolare**, senza mai investire del problema le precedenti gestioni di questo Comando (nella nota sindacale è palese la conoscenza del problema, sia da parte del personale che del coordinatore sindacale Del Vecchio, sin dalla entrata in vigore della circolare).

D'altra parte lo scrivente, venuto a conoscenza del problema solo adesso, non ha mai avuto alcun motivo di dubitare della esatta interpretazione della stessa circolare da parte degli Uffici preposti, l'interpretazione che, si tiene a sottolineare, non ha trovato alcuna osservazione nemmeno nel corso delle ispezioni effettuate recentemente presso questa struttura (sono state due le ispezioni eseguite presso il Comando di, la prima nel mese di maggio 2003 da parte dell'apposito Ufficio Ispettivo del M.I., la seconda nel mese di Luglio da parte del Ministero del Tesoro).

La seconda osservazione è relativa ai conteggi dei servizi passati, conteggi che riguarderebbero parti economiche accessorie della retribuzione, di cui si richiede l'effettuazione ai fini della loro eventuale liquidazione.

Si tratta, nell'ipotesi in cui venisse riconosciuto il diritto rivendicato, di conteggi che comprendono ben 5 anni di gestione del servizio, diritto – si tiene a ripetere e a sottolineare – che non è stato mai finora rilevato da parte dei lavoratori di, con la conseguente implicita e chiara accettazione della procedura finora applicata da parte dei medesimi.

Trattandosi, comunque, di un problema sollevato solo ora, nella ipotesi in cui vi sia stata una errata interpretazione della circolare da parte del Comando sin dalla sua nascita, si richiedono le necessarie istruzioni da seguire per la sua risoluzione, tenuto conto dell'evidente connesso riflesso economico.

In tale ipotesi si chiede sin da ora, a conteggi eseguiti che lo scrivente a breve comunicherà, autorizzazione al prelievo dei necessari fondi sul capitolo di pertinenza (1022) o, qualora gli stessi fondi non siano sufficienti, il relativo accreditamento ad hoc.

Vista l'incertezza nella specifica materia e con riferimento al futuro, si chiede altresì, sempre nella medesima ipotesi ovvero che la stessa quota vada sempre e comunque riconosciuta al dipendente:

- 1) se tale quota debba o meno essere posta a carico del richiedente il servizio;
- 2) se al richiedente il servizio debba comunque essere richiesta l'indennità di missione qualora dovuta (in aggiunta, quindi, alla quota forfetaria) o, al contrario tale quota forfetaria sostituisca l'indennità di missione, anche in virtù del chiarimento fornito all'epoca dall'Ufficio competente del Ministero;

Si ringrazia per l'attenzione e si resta in attesa delle necessarie determinazioni in merito.

Risposta Ministero

In relazione a quanto richiesto dal Comando Provinciale di con le note prot. n° 14850 del 16 dicembre 2003, n° 203 del 9 gennaio 2004 e n° 1459 del 10 febbraio 2004 si ritiene che l'importo di 5,16 Euro (L. 10.000) per le spese di trasferimento, stabilito dal punto B3 della circolare MI.SA n° 13 del 22 maggio 1999, vada corrisposto a ciascuna unità quale compenso forfetario per ogni servizio reso al di fuori dell'orario ordinario, straordinario e di turnazione, indipendentemente dalla durata del trasferimento e dall'eventuale mezzo di trasporto utilizzato.

Si prega di far conoscere l'avviso di codesta Direzione al fine di poter corrispondere all'istanza del Comando VV.F. di